

## **FINANZIARIA 2007**

(Legge 27-12-2006 n.296

(G.U. n. 299 del 27.12.2006 - Suppl. Ord. n.244).

### **Le disposizioni che riguardano l'ambiente.**

#### **ACQUA**

##### **CC. 503 e 504 SOGESID**

La Sogesid Spa (Società Gestione Impianti Idrici) verrà trasformata entro 180 gg dall'entrata in vigore della finanziaria, anche attraverso fusione per incorporazione con altri soggetti, società e organismi di diritto pubblico che svolgono attività nel medesimo settore. Sarà perseguita la finalità di renderla strumentale alle esigenze e finalità del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare.

##### **C. 1106 DERIVAZIONI DI ACQUE AD USO IDROELETTRICO NELLA PROVINCIA DI SONDRIO**

Le nuove concessioni sono rilasciate previo parere del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare.

##### **C. 1284 ACCESSO ALLE RISORSE IDRICHE**

E' istituito un contributo pari a 0,1 centesimo di euro per ogni bottiglia di acqua minerale o da tavola in materiale plastico venduta al pubblico. Il contributo va a confluire nel fondo di solidarietà destinato a promuovere il finanziamento esclusivo di progetti e interventi per garantire il maggior accesso possibile alle risorse idriche, secondo il principio della garanzia dell'accesso all'acqua a livello universale.

#### **AGRICOLTURA**

##### **C. 1047 QUALITA' AGROALIMENTARE**

Le funzioni statali di vigilanza sull'attività di controllo degli organismi pubblici e privati nell'ambito delle dei regimi di produzioni agroalimentari di qualità registrata sono demandate all'Ispettorato centrale repressione frodi che assume la denominazione di "Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari".

##### **C. 1085 AGRICOLTURA BIOLOGICA**

Incremento di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009 per l'attuazione del piano d'azione nazionale per l'agricoltura biologica e i prodotti biologici.

#### **APPALTI**

##### **CC. 907 – 909 e 912 – 914 MODIFICHE AL CODICE DEGLI APPALTI**

Per la realizzazione, l'acquisizione e il completamento di opere pubbliche o di pubblica utilità i committenti possono avvalersi del contratto di locazione finanziaria; in tal caso, il bando determina i requisiti di partecipazione, le caratteristiche dell'opera, costi, tempi e garanzie, parametri di valutazione tecnica e tecnico finanziaria dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'offerta può essere presentata anche da un'associazione costituita dal soggetto finanziatore e da soggetto realizzatore. La disponibilità dei mezzi tecnici può essere assicurata anche da contratti di locazione finanziaria.

E' aggiunto all'art. 86 del codice degli appalti il comma 3 bis, che richiede, ai fini della valutazione della congruità dell'offerta, il riferimento all'adeguatezza e alla sufficienza del valore economico rispetto al costo del lavoro, così come determinato periodicamente in apposite tabelle predisposte dal ministro del lavoro e della previdenza sociale.

E' modificato anche l'art. 87, al quale è aggiunto il comma 4 bis. Ai fini delle qualificazioni di cui all'art. 40 vanno valutate anche le informazioni relative all'avvenuto adempimento degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

#### **AREE PROTETTE**

### **C. 265 BENI IMMOBILI DELLE FERROVIE DELLO STATO**

E' riconosciuto il diritto di prelazione a favore degli enti locali o degli altri enti pubblici gestori delle aree protette per il caso di alienazione dei beni immobili non più strumentali alla gestione dell'impresa, di proprietà delle Ferrovie dello Stato, che siano ubicati in aree naturali protette e in territori sottoposti a vincolo paesaggistico.

### **C. 695 ENTI GESTORI AREE PROTETTE**

I limiti di spesa di cui all'art. 1, c. 5 della L. 311/2004 (+ 2% rispetto alle corrispondenti previsioni aggiornate del precedente anno, come risultanti dalla Relazione previsionale e programmatica) non si applicano alle spese per gli enti gestori delle aree naturali protette.

### **C. 940 PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO E DEI MONTI DELLA LAGA E PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA**

Sono stanziati 2.000.000 di euro per la stabilizzazione del personale dipendente operante presso il parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e il Parco nazionale della Maiella.

### **CC. 1103 - 1105 OPERE ABUSIVE IN AREE PROTETTE**

Per gli interventi di demolizione delle opere abusive realizzate in aree protette nazionali è autorizzata la spesa di 3 milioni di euro per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009.

Le opere abusive sono acquisite gratuitamente di diritto dagli organismi di gestione dell'area protetta o, in mancanza di questi, dai comuni.

Rimangono fermi gli obblighi di notifica al ministero dell'ambiente degli accertamenti, delle ingiunzioni alla demolizione e degli abbattimenti effettuati direttamente.

Le competenze delle province autonome di Trento e Bolzano sono confermate.

### **C. 1107 PERSONALE DEGLI ENTI PARCO NAZIONALI**

Nei limiti del territorio di competenza, al personale degli Enti Parco nazionale è riconosciuta la qualifica di agente di pubblica sicurezza.

### **C. 1126 S.I.C E Z.P.S.**

Le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano devono provvedere agli adempimenti previsti dagli artt. 4 e 6 del D.P.R. n. 357/1997 o al loro completamento entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della finanziaria, sulla base dei criteri minimi indicati da apposito decreto del ministero dell'ambiente. La norma è dettata dalla necessità di evitare il reiterarsi di procedure d'infrazione contro la Repubblica Italiana.

## **BENI CULTURALI E AMBIENTALI**

### **CC. 210 - 212 BENI IMMOBILI DELLO STATO**

L'Agenzia del demanio individua i beni di proprietà dello Stato per i quali è necessario l'accertamento di conformità delle destinazioni d'uso, o una dichiarazione di legittimità per le costruzioni eseguite o realizzare in tutto o in parte in difformità dal provvedimento di localizzazione. Il ministero delle infrastrutture provvede a trasmettere detto elenco alle amministrazioni competenti alle tutele differenziate in caso di presenza di vincoli. La mancata risposta o l'espressione negativa da parte di tali amministrazioni dà luogo alla convocazione di una conferenza di servizi.

### **CC. 1133 – 1151 NORME IN MATERIA DI BENI CULTURALI.**

### **C. 1228 TURISMO ECOCOMPATIBILE**

E' autorizzata la spesa di 48 milioni di euro per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009 per le finalità di sviluppo del settore del turismo, nel rispetto del patrimonio paesaggistico e al fine di promuovere forme di turismo ecocompatibile.

## **BOSCHI E FORESTE**

### **C. 1082 PROGRAMMA QUADRO PER LA GESTIONE FORESTALE**

Il ministero delle politiche agricole e il ministero dell'ambiente propongono un programma quadro per il settore forestale finalizzato a favorire la gestione forestale sostenibile e a valorizzare la multifunzionalità degli ecosistemi forestali.

## **DANNO AMBIENTALE**

### **C. 868 SOMME VERSATE ALLO STATO A TITOLO DI RISARCIMENTO DEL DANNO AMBIENTALE**

Entro il 31 gennaio 2007 sarà formulato il piano per la rassegnazione al Ministero dell'ambiente delle somme versate allo Stato a titolo di risarcimento per il danno ambientale a seguito della sottoscrizione di accordi transattivi negli anni 2005 e 2006.

## **EDILIZIA**

### **C. 389 BARRIERE ARCHITETTONICHE**

E' istituito un fondo con una dotazione di 5 milioni di euro destinato all'erogazione di contributi ai gestori di attività commerciali per le spese documentate sostenute entro il 31 dicembre 2007 per l'eliminazione delle barriere architettoniche nei locali aperti al pubblico.

### **CC. 625 e 626 MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI E ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE**

Per l'attivazione dei piani di edilizia scolastica è autorizzata la spesa di 50 milioni di euro per il 2007 e di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2008 e 2009. Il 50% di tali importi è destinato ad opere di messa in sicurezza e di adeguamento a norma degli edifici scolastici da parte dei competenti enti locali. E' previsto inoltre un piano sperimentale INAIL, per gli istituti di istruzione secondaria di primo grado e superiore, per progetti di abbattimento delle barriere architettoniche e per l'adeguamento delle strutture alle vigenti disposizioni in tema di sicurezza e igiene del lavoro.

## **ENERGIA E CARBURANTI**

### **C. 12 ACCISA SUL GASOLIO PER AUTOTRAZIONE**

A decorrere dal 1° gennaio 2007 una quota dell'accisa sul gasolio per autotrazione è attribuita alla Regione a statuto ordinario nel cui territorio avviene il consumo.

### **C. 143 ADDIZIONALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA**

Con successivo decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, saranno individuate le province alle quali può essere assegnata la diretta riscossione dell'addizionale sul consumo di energia elettrica concernente i consumi relativi a forniture con potenza impegnata superiore a 200 kW.

### **C. 329 ACCISA SUL METANO PER AUTOTRAZIONE**

Riduzione a euro 0,00291 per metro cubo di prodotto.

### **CC. 344 – 356; 358 - 360 DETRAZIONE D'IMPOSTA PER SPESE DESTINATE ALLA RIDUZIONE DEL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA**

Sono concesse detrazioni di imposta, per le spese documentate, sostenute entro il 31 dicembre 2007 per:

- 1) Interventi di riqualificazione energetica di edifici esistenti (55% degli importi rimasti a carico del contribuente, sino ad un massimo di 100.000 euro, da ripartire in tre quote annuali)
  - 2) Interventi su edifici esistenti, parti o unità immobiliari, riguardanti strutture opache verticali, orizzontali (coperture e pavimenti), finestre comprensive di infissi (55% degli importi rimasti a carico del contribuente sino ad un massimo di 60.000 euro, da ripartire in tre quote annuali)
  - 3) Installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda per usi domestici o industriali e per la copertura del fabbisogno di acqua calda in piscine, strutture sportive, case di ricovero e cura, istituti scolastici e università (55% degli importi rimasti a carico del contribuente sino ad un massimo di 60.000 euro, da ripartire in tre quote annuali)
  - 4) Interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione e contestuale messa a punto del sistema di distribuzione (55% degli importi rimasti a carico del contribuente, fino ad un massimo di 30.000 euro, da ripartire in tre quote annuali)
- Ai fini della detrazione fiscale è richiesto che la rispondenza degli interventi ai requisiti richiesti dalla

- norma sia asseverata da un tecnico abilitato e che il contribuente acquisisca, ove introdotta dalla regione o dall'ente locale, la certificazione energetica dell'edificio di cui al d.lgs. 192/2005.
- 5) Interventi di realizzazione di nuovi edifici, di volumetria superiore a 10.000 metri cubi, con data di inizio lavori entro il 31 dicembre 2007 e termine entro i tre anni successivi, che conseguono un valore limite di fabbisogno di energia primaria annuo per metro quadrato di superficie utile dell'edificio inferiore di almeno il 50% rispetto ai valori riportati nell'allegato C, numero 1), tabella 1, annesso al decreto legislativo n. 192/2005, nonché del fabbisogno energetico per il condizionamento estivo e l'illuminazione (contributo del 55% dei costi extra sostenuti per conseguire il predetto valore, incluse le maggiori spese di progettazione)
- 6) Sostituzione di frigoriferi congelatori e loro combinazioni con analoghi apparecchi di classe almeno A+ (20% degli importi rimasti a carico del contribuente fino ad un massimo di 200 euro, in unica rata)
- 7) Interventi di efficienza energetica per l'illuminazione da parte dei soggetti esercenti attività d'impresa rientrante nel settore del commercio (36% dei costi sostenuti per sostituzione di apparecchi illuminanti con altri ad alta efficienza energetica, maggiore o uguale al 60%; per sostituzione di lampade ad incandescenza con lampade fluorescenti di classe A, alloggiare in apparecchi illuminanti ad alto rendimento ottico, maggiore o uguale al 60%; sostituzione, negli ambienti esterni, di apparecchi illuminanti dotati di lampade a vapori di mercurio con apparecchi illuminanti ad alto rendimento ottico, maggiore o uguale all'80%, dotati di lampade a vapore di sodio ad alta o bassa pressione o di lampade a ioduri metallici; azione o integrazione di regolatori del flusso luminoso.
- 8) Acquisto e installazione di (o sostituzione di motori esistenti con) motori ad elevata efficienza di potenza elettrica, compresa tra 5 e 90kW (20 % degli importi rimasti a carico del contribuente, fino ad un massimo di 1500 euro, in unica rata)
- 9) Acquisto e installazione di inverter su impianti con potenza elettrica compresa tra 7,5 e 90 kW (20% degli importi rimasti a carico del contribuente, fino ad un massimo di 1500 euro, in unica rata)

### **C. 350 PANNELLI FOTOVOLTAICI**

All'art. 4 del testo unico dell'edilizia (d.lgs. n. 380/2001) è aggiunto il seguente comma: "1-bis. Nel regolamento di cui al comma 1, ai fini del rilascio del permesso di costruire, deve essere prevista l'installazione dei pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica per gli edifici di nuova costruzione, in modo tale da garantire una produzione energetica non inferiore a 0,2 kW per ciascuna unità abitativa."

### **CC. 362 - 364 FONDO PER GLI INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA E DI RIDUZIONE DEI COSTI DELLA FORNITURA ENERGETICA PER FINALITÀ SOCIALI**

Il maggiore gettito fiscale derivante dall'IVA sui prezzi di carburanti e combustibili di origine petrolifera è destinato alla costituzione di un apposito fondo per la copertura di interventi di efficienza energetica e di riduzione dei costi della fornitura energetica per finalità sociali.

### **CC. 367 – 384 CARBURANTI**

Sono fissati gli obiettivi indicativi nazionali di immissione in consumo di biocarburanti e altri carburanti rinnovabili, fino a raggiungere il 5,75% entro il 31 dicembre 2010. A decorrere dal 1° gennaio 2007, inoltre, i soggetti che immettono in consumo benzina e gasolio per autotrazione prodotti da fonti non rinnovabili hanno l'obbligo di immettere in consumo una quota minima (1 per cento per il 2007, 2 per cento a partire dal 2008) di biocarburanti e altri carburanti rinnovabili. E' possibile assolvere al predetto obbligo acquistando l'equivalente quota o i relativi diritti da altri soggetti.

Sarà emanato decreto per l'attuazione dell'obbligo di immissione in consumo di biocarburanti (biodiesel, bioetanolo e suoi derivati, ETBE e biodrogeno) secondo obiettivi di sviluppo di filiere agroenergetiche. La sottoscrizione di un contratto di filiera costituirà titolo preferenziale nei bandi pubblici per i finanziamenti dei progetti nel settore della promozione delle energie rinnovabili e dell'impiego di biocarburanti e nei contratti di fornitura di biocarburante per il trasporto e il riscaldamento pubblici. (si veda anche il c. 1083)

La produzione e la cessione di energia elettrica e calorica da fonti rinnovabili agroforestali e fotovoltaiche nonché di carburanti ottenuti da prodotti agricoli costituiscono attività connesse ai sensi dell'art. 2135 c.c. e si considerano produttive di reddito agrario.

Per le fonti energetiche a ridotto impatto ambientale di cui al comma 372 è stabilita una accisa ridotta. E' esentato dall'accisa l'impiego a fini energetici nel settore agricolo, per autoconsumo nell'ambito dell'impresa singola o associata, dell'olio vegetale puro.

Sarà inoltre rivista la disciplina dei certificati verdi (d.lgs. n. 79/1999) per il perseguimento dei seguenti obiettivi: a) incentivare l'impiego a fini energetici delle materie prime provenienti dai contratti di coltivazione di cui all'art. 90 del reg. CE n. 1782/2003 (colture energetiche); incentivare l'impiego a fini energetici di prodotti e materiali residui provenienti dall'agricoltura, dalla zootecnia, dalle attività forestali e di trasformazione alimentare (distretti locali agro-energetici); c) incentivare l'impiego a fini energetici

di materia prima provenienti da pratiche di coltivazione a basso consumo energetico e in grado di conservare o integrare il contenuto di carbonio nel suolo.

### **CC. 905- 906 RETI NAZIONALI DI TRASPORTO DEL GAS NATURALE**

Saranno emanate disposizioni per la cessione delle quote superiori al 20 per cento del capitale delle società che sono proprietarie o che gestiscono reti nazionali di trasporto del gas naturale controllate direttamente o indirettamente dallo Stato. Il termine è rideterminato in ventiquattro mesi a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto di attuazione.

### **C. 1083 INTEGRAZIONE DELLA FILIERA FORESTALE CON QUELLA AGROENERGETICA**

L'intesa di filiera o il contratto quadro di cui agli artt. 9 e 10 del D. Lgs. n. 102/2005, hanno per scopo, altresì, l'integrazione della filiera forestale con quelle agroenergetica, la valorizzazione, la produzione, la distribuzione e la trasformazione di biomasse derivanti da attività forestali, nonché lo sviluppo della filiera del legno. Gli organismi che operano la gestione forestale in forma associata e le imprese di lavorazione e distribuzione del legno e di utilizzazione della biomassa forestale a fini energetici nonché i soggetti interessati, pubblici o privati, stipulano contratti di coltivazione e fornitura in attuazione degli articoli 11, 12 e 13 del citato decreto legislativo n. 102/2005.

### **CC. 1117 - 1120 FONTI RINNOVABILI**

- I finanziamenti pubblici e gli incentivi di competenza statale finalizzati alla promozione delle fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica sono concessi esclusivamente per la produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili, come definite dall'art. 2 della direttiva 2001/77/CE. Sono fatti salvi i finanziamenti concessi ai soli impianti già autorizzati e di cui sia stata avviata la realizzazione.

Eventuali deroghe saranno stabilite con decreto del ministro dello sviluppo economico di concerto con il ministro dell'ambiente.

- E' abrogata la norma del D.Lgs. 152/2006 (art. 229, c. 6) che estendeva il regime di incentivazione di cui al D. Lgs. 387/2003 al CDR e al CDR-Q

- Sono inoltre abrogate le norme di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 387/2003 che ammettevano a beneficiare del regime riservato alle fonti energetiche rinnovabili i rifiuti.

- Stessa sorte per le fonti assimilate alle rinnovabili, di cui alla L. 9/1991.

- L'art. 1, c. 3 della L. 10/1991 è riformulato con la soppressione dei riferimenti alle fonti assimilate e ai rifiuti inorganici:

*“3. Ai fini della presente legge sono considerate fonti rinnovabili di energia [o assimilate]: il sole, il vento, l'energia idraulica, le risorse geotermiche, le maree, il moto ondoso e la trasformazione dei rifiuti organici [ed inorganici] o di prodotti vegetali. [Sono considerate altresì fonti di energia assimilate alle fonti rinnovabili di energia: la cogenerazione, intesa come produzione combinata di energia elettrica o meccanica e di calore, il calore recuperabile nei fumi di scarico e da impianti termici, da impianti elettrici e da processi industriali, nonché le altre forme di energia recuperabile in processi, in impianti e in prodotti ivi compresi i risparmi di energia conseguibili nella climatizzazione e nell'illuminazione degli edifici con interventi sull'involucro edilizio e sugli impianti.] Per i rifiuti organici ed inorganici resta ferma la vigente disciplina ed in particolare la normativa di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 915, e successive modificazioni ed integrazioni, al decreto-legge 31 agosto 1987, n. 361, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1987, n. 441, e al decreto-legge 9 settembre 1988, n.397, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 1988, n.475.”*

- E' abrogato il comma 71 dell'art.1 della L. n. 239/2004, che si riporta di seguito: “71. Hanno diritto alla emissione dei certificati verdi previsti ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, e successive modificazioni, l'energia elettrica prodotta con l'utilizzo dell'idrogeno e l'energia prodotta in impianti statici con l'utilizzo dell'idrogeno ovvero con celle a combustibile nonché l'energia prodotta da impianti di cogenerazione abbinati al teleriscaldamento, limitatamente alla quota di energia termica effettivamente utilizzata per il teleriscaldamento.”.

## **FAUNA**

### **C. 829 RANDAGISMO**

I comuni singoli o associati e le comunità montane provvedono ad attuare piani di controllo delle nascite incruenti attraverso la sterilizzazione. I comuni provvedono altresì al risanamento dei canili comunali esistenti e costruiscono rifugi per cani, nel rispetto dei criteri stabiliti con legge regionale.

## **INQUINAMENTO / BONIFICA**

### **C. 867 LAGUNA DI VENEZIA-PORTO MARGHERA E POLO CHIMICO LAGHI DI MANTOVA**

E' autorizzata la spesa complessiva di euro 209 milioni per gli interventi di risanamento del Polo Chimico Laghi di Mantova e degli interventi di cui all'accordo di programma del 7 aprile 2006 relativo ai canali portuali di grande navigazione della Laguna di Venezia – Porto Marghera.

### **C. 898 BONIFICHE AREE MILITARI**

E' istituito un fondo di 25 milioni di euro destinato alle bonifiche delle aree militari, sia dismesse che attive, e di pertinenze dei poligoni di tiro, nonché delle unità navali.

## **PROTOCOLLO DI KYOTO**

### **CC. 1110 – 1115 PROTOCOLLO DI KYOTO**

E' istituito un fondo rotativo per finanziare le misure di attuazione del Protocollo di Kyoto. Le risorse per il triennio 2007- 2009 ammontano a 200 milioni di euro all'anno.

Il ministero dell'ambiente individua le modalità per l'erogazione a soggetti pubblici e privati di finanziamenti a tasso agevolato e del relativo tasso di interesse.

Per il triennio 2007-2009 sono finanziate prioritariamente:

- a) l'installazione di impianti di microgenerazione diffusa al alto rendimento elettrico e termico
- b) l'installazione di impianti di piccola taglia per l'utilizzazione delle fonti rinnovabili per la generazione di elettricità e calore
- c) la sostituzione di motori elettrici industriali con potenza superiore a 45 kW con motori ad alta efficienza
- d) l'incremento dell'efficienza negli usi finali dell'energia nei settori civile e terziario
- e) l'eliminazione delle emissioni di protossido d'azoto dai processi industriali
- f) i progetti pilota di ricerca e sviluppo di nuove tecnologie e di nuove fonti di energia a basse emissioni o a emissioni zero.

## **MARE E COSTE / DEMANIO**

### **C. 250 – 258 CONCESSIONE DI BENI DEMANIALI MARITTIMI**

- Le concessioni relative a beni demaniali marittimi sono revocate qualora il concessionario si renda responsabile di gravi violazioni edilizie, che costituiscono inadempimento agli obblighi derivanti dalla concessione.

- Sono modificati i criteri relativi alla determinazione dei canoni per il rilascio o il rinnovo di concessioni di aree demaniali con finalità turistico-ricreative, di cui alla L. 494/1993.

- E' precisata la durata delle concessioni, che possono avere durata superiore a sei anni, ma comunque inferiore a 20 anni, in ragione dell'entità e della rilevanza economica delle opere da realizzare.

- Le regioni, sentiti i comuni interessati, sono tenute a individuare un corretto equilibrio tra le aree concesse a soggetti privati e gli arenili liberamente fruibili; devono inoltre individuare le modalità e la collocazione dei varchi necessari al fine di consentire il libero e gratuito accesso e transito, per il raggiungimento della battigia antistante l'area ricompresa nella concessione, anche al fine di balneazione.

- Con norma di interpretazione autentica dell'articolo 8 del D.L. 400/1993, conv. in L. 404/1993, si precisa che le utilizzazioni contemplate fanno riferimento alla mera occupazione di beni demaniali marittimi e relative pertinenza. Qualora invece l'occupazione consista nella realizzazione di opere inamovibili in difetto assoluto di titolo abilitativi o in presenza di titolo abilitativi che per il suo contenuto è incompatibile con la destinazione e disciplina del bene demaniale, l'indennizzo è commisurato ai valori di mercato, ferma restando l'applicazione delle misure sanzionatorie vigenti, ivi compreso il ripristino dello stato dei luoghi.

### **C. 1100 TUTELA DEL MARE**

E' autorizzata la spesa di 10 milioni di euro per ciascuno degli anno 2007, 2008 e 2009 per l'attuazione di programmi annuali di interventi per la difesa del mare (Convenzione di Barcellona del 1976)

### **CC. 1101 e 1102 DANNI DA INCIDENTI A NAVI O IMPIANTI SULLE PIATTAFORME**

Per i danni derivanti dall'inquinamento causato da incidenti alle navi o agli impianti sulle piattaforme si applica il tariffario internazionale Scopic.

Le somme recuperate sono destinate nella misura del 50% a interventi di difesa del mare dagli inquinamenti.

## **MARE / DRAGAGGIO E BONIFICA / AUTORITA' PORTUALE**

### **C. 996 DRAGAGGIO E BONIFICA**

Nei siti oggetto di interventi di bonifica di interesse nazionale ai sensi dell'art. 252 del d. lgs. 152/2006 le operazioni di dragaggio possono essere svolte anche contestualmente alla predisposizione del progetto relativo alle attività di bonifica. Il progetto va presentato all'autorità portuale che lo approva entro trenta giorni e lo trasmette al ministero dell'ambiente per l'approvazione definitiva nei trenta giorni successivi. L'autorizzazione produce gli effetti di cui al comma 6 dell'art. 252 del D.Lgs. 152/2006 ("6. L'autorizzazione del progetto e dei relativi interventi sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente, ivi compresi, tra l'altro, quelli relativi alla realizzazione e all'esercizio degli impianti e delle attrezzature necessarie alla loro attuazione. L'autorizzazione costituisce, altresì, variante urbanistica e comporta dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità dei lavori."), nonché limitatamente alle attività di dragaggio inerenti al progetto, gli effetti di cui al comma 7 ("7. Se il progetto prevede la realizzazione di opere sottoposte a procedura di valutazione di impatto ambientale, l'approvazione del progetto di bonifica comprende anche tale valutazione.")

Sono altresì determinate le caratteristiche perché i materiali derivanti dall'attività di dragaggio possano essere immessi o refluiti in mare o impiegati per formare terreni costieri o per il rinascimento degli arenili.

I materiali derivanti dall'attività di dragaggio e bonifica, se non pericolosi all'origine o a seguito di trattamenti finalizzati esclusivamente alla rimozione degli inquinanti, possono essere refluiti, su autorizzazione della regione competente, all'interno di casse di colmata, di vasche di raccolta o comunque di strutture di contenimento poste in ambito costiero, che presentino il sistema di impermeabilizzazione richiesto dalla norma. Nel caso in cui al termine delle attività di refluitamento, i materiali presentino livelli di inquinamento superiori ai limiti di cui alla tabella 1 dell'allegato 5 parte quarta, titolo V, del d.lgs. 152/2006 deve essere attivata la procedura di bonifica.

### **C. 997 PRESIDENTE DELL'AUTORITA' PORTUALE**

La lettera m, c. 3, art. 8 L. 84/1994 ("assicura la navigabilità nell'ambito portuale e provvede, con l'intervento del servizio escavazione porti di cui all'articolo 26, e, in via subordinata, con le modalità di cui all'articolo 6, comma 5, al mantenimento ed approfondimento dei fondali, fermo restando quanto disposto dall'articolo 5, commi 8 e 9 sulla base di progetti sottoposti al visto del competente ufficio speciale del genio civile per le opere marittime, nel rispetto della normativa sulla tutela ambientale, anche adottando, nei casi indifferibili di necessità ed urgenza, provvedimenti di carattere coattivo; nei casi di interventi urgenti e straordinari di escavazione provvede, anche ricorrendo a modalità diverse da quelle di cui all'articolo 6, comma 5. Ai fini degli interventi di escavazione e manutenzione dei fondali può indire, assumendone la presidenza, una conferenza di servizi con le amministrazioni interessate") è così modificata: "m) assicura la navigabilità nell'ambito portuale e provvede al mantenimento e approfondimento dei fondali, fermo restando quanto disposto dall'articolo 5, commi 8 e 9. Ai fini degli interventi di escavazione e manutenzione dei fondali può indire, assumendone la presidenza, una conferenza di servizi con le amministrazioni interessate da concludersi nel termine di sessanta giorni. Nei casi di necessità e urgenza può adottare provvedimenti di carattere coattivo. Resta fermo quanto previsto all'articolo 5, commi 11-bis e seguenti. ove applicabili"

## **MOBILITA' / INQUINAMENTO**

### **CC. 224 – 233 INCENTIVI EURO 4 ED EURO 5**

Previsto un incentivo di 80 euro per la rottamazione di veicoli euro 0 ed euro 1; chi non acquista nuovi veicoli e non risulta intestatario di veicoli registrati, può richiedere il rimborso dell'abbonamento al trasporto pubblico locale nell'ambito del comune di residenza e di domicilio di durata pari ad una annualità

Previsto inoltre un incentivo di 800 euro per chi acquisti un veicolo euro 4 ed euro 5, con cilindrata inferiore a 1300 cc; tali veicoli saranno esentati dal pagamento delle tasse automobilistiche per due annualità

L'incentivo è di 2000 euro per la sostituzione di autocarri euro 0 o euro 1 con veicoli di peso non superiore a 3,5 tonnellate, immatricolati come euro 4 o euro 5.

L'incentivo è di euro 1500 (incrementato di ulteriori euro 500 se il veicolo abbia emissioni inferiori a 120 grammi per chilometro) per l'acquisto di autovetture omologate per la circolazione mediante alimentazione esclusiva o doppia a metano o gpl, alimentazione elettrica o ad idrogeno. Le norme valgono per i veicoli nuovi acquistati a decorrere dal 3 ottobre 2006 e fino al 31 dicembre 2007, ed immatricolati entro il 31 marzo 2008. Per i veicoli alimentati a metano, gpl, elettricità o idrogeno, l'incentivo è concesso per gli acquisti effettuati sino al 31 dicembre 2009.

#### **CC. 236 – 241 INCENTIVI MOTOCICLI**

Incentivi previsti anche per la sostituzione di motocicli euro 0. Ottanta euro per la rottamazione ed esenzione dalle tasse automobilistiche per cinque annualità

#### **CC. 1121 - 1123 QUALITÀ DELL'ARIA NELLE AREE URBANE**

È istituito il Fondo per la mobilità sostenibile, con uno stanziamento di 90 milioni di euro per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009, finalizzato al finanziamento di interventi per il miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane, nonché al potenziamento del trasporto pubblico, come specificato al comma 1122

#### **OGM**

##### **C. 1243 OGM**

Gli investimenti per la ricerca avanzata nel campo delle biotecnologie sono ridotti di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2007 e 2008 e di 50 milioni di euro per il 2009.

#### **RIFIUTI**

##### **CC. 106-108 GESTORI DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI – TRASMISSIONE DATI ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE**

I soggetti gestori del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani comunicano annualmente all'agenzia delle entrate i dati relativi agli immobili insistenti sul territorio comunale per i quali il servizio è istituito che abbiano rilevanza ai fini delle imposte sui redditi.

##### **C. 183 TARIFFA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI**

Ai fini della determinazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, continuerà a farsi riferimento ai criteri indicati dal D.Lgs. 507/1993 (art. 70, c. 3, secondo e terzo periodo) in materia di tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani

##### **C. 184 RIFIUTI E DISCARICHE**

In attesa della completa attuazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 152/2006:

- Il regime di prelievo relativo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti adottato da ciascun comune per il 2006 resta invariato anche per il 2007;
- Rimangono applicabili le disposizioni di cui all'art. 18, c. 2, lett. d) e 57 del Decreto Ronchi, in materia di assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani;
- La disciplina transitoria del decreto "discariche" (D.Lgs. 36/2003) è ulteriormente prorogata al 31 dicembre 2007. La proroga non si applica alle discariche di II categoria, tipo A, ex A2 e alle discariche per rifiuti inerti, cui si conferiscono materiali di matrice cementizia contenenti amianto.

##### **CC. 1108 - 1109 RACCOLTA DIFFERENZIATA**

La Regione deve garantire, a livello di ambito territoriale ottimale, previa diffida e successiva nomina di un commissario ad acta, il raggiungimento delle seguenti percentuali minime di raccolta differenziata dei rifiuti urbani:

- entro il 31 dicembre 2007 almeno il quaranta per cento
- entro il 31 dicembre 2009 almeno il cinquanta per cento
- entro il 31 dicembre 2011 almeno il sessanta per cento.

Negli anni successivi le percentuali saranno stabilite con decreto del ministero dell'ambiente, che perseguirà l'obiettivo "Rifiuti zero".

#### **C. 1116 CONTROLLO E TRACCIABILITA' DEI RIFIUTI**

Per l'anno 2007 una quota non inferiore a 5 milioni di euro è riservata alla realizzazione di un sistema integrato per il controllo e la tracciabilità dei rifiuti, ai fini della prevenzione e della repressione dei fenomeni di criminalità organizzata nell'ambito dello smaltimento illecito dei rifiuti.

#### **CC. 1129 – 1131 SACCHETTI NON BIODEGRADABILI PER L'ASPORTO DI MERCI**

E' avviato un programma sperimentale per la riduzione progressiva della commercializzazione dei sacchetti di plastica non biodegradabili, al fine di giungere al definitivo divieto entro il 1° gennaio 2010. E' destinata allo scopo una quota non inferiore a 1 milione di euro.

### **SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA**

#### **CC. 401 – 403 SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA**

Sono previsti incentivi per l'ammortamento, la locazione (anche finanziaria) e la manutenzione di apparecchiature per servizi di comunicazione elettronica

### **SUOLO**

#### **C. 1132 DIFESA DEL SUOLO**

E' autorizzata la spesa di 750.000 euro per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009 per assicurare il monitoraggio delle attività e dei dati relativi alla difesa del suolo.

### **VARIE**

#### **CC. 145-149 COMUNI – ISTITUZIONE DELL'IMPOSTA DI SCOPO**

I comuni potranno istituire l'imposta di scopo destinata a parziale copertura delle spese per la realizzazione delle opere pubbliche di cui al c 149 (Trasporto pubblico urbano, opere viarie, opere di arredo e decoro, risistemazione di parchi e giardini, parcheggi, restauro, conservazione dei beni artistici e architettonici, nuovi spazi per eventi e attività culturali, allestimenti museali e biblioteche, edilizia scolastica)

#### **CC. 505 e 506 RISPARMI DI SPESA PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**

Le disposizioni sui risparmi di spesa per le amministrazioni pubbliche, in base agli elenchi ISTAT non si applicano, tra l'altro, all'Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici e alle agenzie regionali per l'ambiente.

#### **C. 522 FORESTALI**

Autorizzazione all'assunzione di 166 forestali idonei non vincitori del concorso svolto in attuazione dell'art. 1, c. 2 della Legge n. 77/2004.

#### **C. 1077 PROCEDURE DI STABILIZZAZIONE PER IL PERSONALE OPERAIO FORESTALE**

Le procedure di stabilizzazione si applicano anche in deroga alle disposizioni della legge 5 aprile 1985, n. 124

#### **C. 566 ISTITUTI ZOOPROFILATTICI**

Autorizzazione all'assunzione di personale a tempo determinato per le attività di sorveglianza ed epidemiologia, prevenzione e sperimentazione (L. n. 3/2001)

#### **C. 574 COMANDO DEI CARABINIERI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE – LOTTA ALL'ECOMAFIA**

Il Ministero dell'Ambiente è autorizzato ad avvalersi delle strutture specialistiche del Comando dei carabinieri per la tutela dell'ambiente al fine di potenziare gli strumenti per la lotta all'ecomafia ed alle altre forme di criminalità organizzata in campo ambientale. Il comando è autorizzato a ricorrere ad arruolamenti straordinari fino ad un massimo di 20 unità di personale, di cui 6 tenenti, 12 ispettori e 2 appuntati/carabinieri.

#### **CC. 915- 919 INTERVENTI DI PROTEZIONE AMBIENTALE E DI SICUREZZA STRADALE – FONDI**

#### **CC. 1124 – 1128 SOSTENIBILITA' AMBIENTALE**

E' istituito il Fondo per lo sviluppo sostenibile, con uno stanziamento annuo di 25 milioni di euro per il triennio 2007-2009 per progetti internazionale di cooperazione ambientale sostenibile. E' autorizzata la spesa di 50.000 euro per l'attuazione e il monitoraggio di un piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione, finalizzato a ridurre l'uso delle risorse, sostituire e fonti energetiche non rinnovabili con fonti rinnovabili, ridurre la produzione di rifiuti, ridurre le emissioni inquinanti e ridurre i rischi ambientali, anche in relazione agli acquisti nelle categorie merceologiche indicate al comma 1127.

#### **C. 1155 PONTE SULLO STRETTO**

Le risorse finanziarie che erano destinate al Ponte sullo Stretto confluiranno in due capitoli di spese del ministero delle infrastrutture e del ministero dell'ambiente, denominati rispettivamente "Interventi per la realizzazione di opere infrastrutturali in Sicilia e in Calabria" e "Interventi di tutela dell'ambiente e difesa del suolo in Sicilia e in Calabria".

#### **C. 1234 CINQUE PER MILLE**

E' confermata per il 2007 la destinazione del 5 per mille dell'IRPEF a sostegno delle ONLUS, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10 del d.lgs. n. 460/1997, degli enti di ricerca scientifica e dell'università e degli enti di ricerca sanitaria.

#### **C. 1278 FONDO NAZIONALE PER LA MONTAGNA E SOPPRESSIONE DELL'IMONT**

E' autorizzata la spesa di 25 milioni di euro per il 2007 per il finanziamento del fondo nazionale per la montagna. E' istituito l'EIM (Ente italiano montagna) che sostituisce l'IMONT (Istituto nazionale della montagna)